



Sono Samantha ,ho 44 anni e sono Abruzzese.Sono sposata ,ho tre figli di 18,12 e 8 anni
Ho perso mia madre a soli sette anni, lei ne aveva 33,e purtroppo realizzi questa perdita, quando sei in un età adulta e capisci cosa ti è mancato.
E cominci a chiederti il come e il perché. E ti raccontano di questa malattia ,così crudele che te l'ha strappata così precocemente.
Da lì decidi di sottoporsi a visite, chiedi dove le puoi fare, anche se hai tutta la tua famiglia contro.Ma lo fai ugualmente,sei decisa ,vuoi sapere.
Sono sincera,avevo il sentore di avere il suo stesso gene.
Era una sensazione indescrivibile.
Ho eseguito il prelievo.
Ma per avere la risposta,ho passato dei mesi infernali.
Chiamavo il centro ,anche due volte a settimana .
Ma sempre la stessa risposta : "Non è pronto" ...
E da lì una tristezza unica.
Fino a quando dopo 8 mesi,i più lunghi della mia vita,il medico mi dice:"Sei positiva Brca2."
La mia reazione è stata un grande sospiro ,e la consapevolezza di saperlo da sempre.
Da lì a distanza di due anni,l'arrivo anche della malattia,e mentre allattavo il mio ultimo figlio.Un boomerang cretemi.
Ma non ho mollato,non mi sono fermata,perché sapere ti fa decidere come e dove intervenire,anche se soffrivo e facevo soffrire i miei cari.Arrivarono interventi,decisioni dure,ma non ero sola.Ho sempre avuto i miei figli con me.
E guardando verso il cielo,ho promesso a mia madre di lottare, anche per lei.
Se tornassi indietro,rifarei tutto allo stesso modo.
E come dice la mia associazione, : "IO NON TEMO PERCHÉ SO."



